

Federdistribuzione: perché nessuno protesta per le aperture domenicali e festive di bar, ristoranti e cinema?

Milano, 15 dicembre 2017 – Nell'acceso dibattito che si sta sviluppando in questi giorni sulle aperture domenicali e festive dei negozi, in particolare è risuonata ieri la voce delle Organizzazioni Sindacali, unanimi nel condannare le aperture festive in quanto lesive della dignità della persona e del lavoro.

"Un concetto importante che richiede delle riflessioni – dichiara Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione - Ci permettiamo però di fare qualche considerazione, basata anche su numeri. In Italia lavorano 4,7 milioni di persone la domenica. Oltre a chi lavora nei servizi essenziali (ospedali, trasporti, ecc) vi sono anche 690.000 persone in alberghi, bar e ristoranti (quasi il 70% del totale dell'occupazione del settore), 330.000 nell'industria, ecc. Eppure nessuno protesta o si indigna per questi lavoratori. Perché questo faro puntato solo sul commercio? Che differenza c'è tra una donna che serve ai tavoli di un ristorante e una commessa di un supermercato? In entrambi i casi non si parla di servizi essenziali ma di attività che rendono più piacevole la domenica e consentono una migliore gestione del proprio tempo libero. Chi chiede la chiusura dei negozi la domenica deve avere il coraggio di farlo anche per pizzerie, ristoranti, bar, cinema! Deve chiederlo anche per i negozi nei comuni turistici e nelle città d'arte, dove turisti stranieri e italiani girerebbero così per centri città spettrali con tutte le saracinesche abbassate. Ma è questa l'Italia che vogliamo? Noi no. Vogliamo un commercio coerente con le nuove abitudini d'acquisto e consumo delle famiglie, che danno sempre più spazio all'e-commerce, una vetrina aperta 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, che non crea occupazione ma che è capace di drenare velocemente vendite ai negozi fisici, ponendoli in grande difficoltà se impossibilitati a reagire. E vogliamo un commercio in grado di contribuire allo sviluppo del Paese, facendo del binomio commercio-turismo un vero elemento di successo" conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota

pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.